PROGRAMMA SVOLTO DI METODOLOGIE OPERATIVE

CLASSE 3ASS Anno scolastico 2015/2016

Prof.ssa MARZO MARIA ROSARIA

MODULO: IL DISABILE

• Premessa: la diversità

- la diversità come risorsa
- diversità e disabilità
- la priorità della persona rispetto alla disabilità
- vecchia classificazione del disabile
- ICDH e ICF
- concetto di salute secondo l'OMS
- articolo 32 Costituzione

• Funzionamento, disabilità e salute

- L'*ICF*: sviluppo di un linguaggio comune sulla salute e la disabilità.
- Condizioni fisiche, strutture e funzioni corporee, attività e partecipazione.
- Il contesto: fattori personali e ambientali.
- Stili di attribuzione, autoefficacia autostima, emotività, motivazione, comportamenti problema

• Disabilità e inserimento scolastico

- la segnalazione
- la certificazione
- la diagnosi funzionale
- il Profilo Dinamico Funzionale
- il Piano Educativo Individualizzato
- il servizio di integrazione scolastica
- Legge 104/92
- ICIDH, ICF,ICF Y
- Pedagogia speciale: Dario Janes
- Differenza tra PEI e PDP
- La figura professionale dell'O.S.S.
- Alternanza scuola- lavoro

• Articolazione dei servizi e interventi

- UVMD: obiettivi, compiti e componenti
- SVAMDI
- Il servizio di inserimento lavorativo e l'orientamento
- I consorzi di cooperative (tipo A e tipo B)
- Interventi erogati a domicilio: SAD e ADI
- Interventi di sollievo: interventi residenziali ed economici
- I servizi residenziali: comunità alloggio e centri residenziali
- L.R. 22/02
- sussidiarietà e solidarietà
- Il terzo settore
- L'autorizzazione e l'accreditamento
- Telecontrollo e Telesoccorso
- Contributi per i progetti di aiuto personale alle persone disabili

• II CENTRO DIURNO

- l'utenza di un C.D. e la sua ripartizioni in gruppi
- il modulo gestionale: utenza grave, medio grave e gravissima
- le attività e l'organizzazione dell'utenza gravissima (le attività per l'autonomia personale; per l'area cognitiva; rispetto ai comportamenti problematici)
- le attività e l'organizzazione dell'utenza grave:le attività prelavorative
- le attività e l'organizzazione dell'utenza medio-grave: abilità cognitive motorie relazionali
- gli spazi del C.D.
- l'attività di cucina, di lettura, le uscite
- le tecniche di intervento per l'autonomia della persona e per il decremento dei comportamenti
- problematici
- DRO e DRI e tecniche di terzo livello

Chaining anterogrado e retrogrado

Attività di musicoterapia attiva e passiva

Attività laboratoriale: burattini con drammatizzazione di una fiaba

IL SIL

Collocamento mirato

Integrazione lavorativa: legge 68/99

I

• Problem solving

analisi del caso e rilevazione dei bisogni

- le risorse ed i vincoli
- la scelta e la descrizione del servizio adeguato al caso, le attività le verifilche, la valutazione e la documentazione
- le attività e promozione nel territorio
 - esempi di progetti di intervento con utente affetto da RM medio e medio -grave
 - UDA : disabilità

MODULO: L'ANZIANO

• Invecchiamento: anziani e bisogni

- La terza età
- Caratteristiche individuali e generazionali
- Aree problematiche dell'invecchiamento
- La rete dei servizi per anziani
- Come accedere alla Rete dei servizi
- UVMD e la scheda SVAMA
- l'ADI di primo secondo e terzo livello
- Centro diurno socio sanitario
- Centro diurno
- R.S.A
- S.A.P.A.
- Telecontrollo e telesoccorso

• La casa di riposo

- Le finalità e interventi previsti
- L'organizzazione della struttura
- Il personale
- Attività di animazione
- Il logopedista, il fisioterapista, l'assistente sociale, l'infermiera, l'educatore e l'animatore
- Le piaghe da decubito

• La relazione con la persona in difficoltà e con il suo sistema relazionale:

- l'Operatore Socio-sanitario nel contesto istituzionale
- la collaborazione tra i diversi operatori
- la relazione con gli utenti
- l'operatore e l'assistenza domiciliare
- le prestazioni assistenziali come strumento della relazione
- gli ausili per l'autonomia della persona

• L'approccio all'anziano con demenza

- definizione di alcune patologie tipiche dell'anziano (Alzheimer e demenza)
- la demenza primaria e secondaria
- le caratteristiche dell'anziano con demenza lieve moderata grave
- piano assistenziale per un soggetto demente
- l'O.S.S. e l'anziano non autosufficiente: obiettivi ed interventi
- la ROT formale ed informale

• La terapia occupazionale: definizione

- attività di: cucina - musicoterapia - pet teraphy - giardinaggio - motoria -

• Problem solving con utente anziano

- analisi del caso e rilevazione dei bisogni
- le risorse ed i vincoli
- la valutazione funzionale (S.V.A.M.A)
- la scelta e descrizione del servizio adeguato le attività e le verifiche
- le attività la terapia occupazionale l'integrazione nel territorio
 - esempi di progetti di intervento con utente affetto da Alzheimer
 - esempi di progetti di intervento con utente affetto da Parkison

Piove di Sacco, 31 maggio 2016	
Docente	
	Alunni rappresentanti